

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Oggetto: Mozione relativa all'adesione all'iniziativa "8 marzo, 3 donne, 3 strade", dell'associazione toponomastica femminile.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- L'Associazione Nazionale no profit "Toponomastica femminile", che oggi conta più di 9.700 aderenti, dall'Italia e dall'estero, si è attivata con un accurato lavoro di ricerca che ha permesso di compilare i censimenti stradali di migliaia di Comuni, individuando le tracce femminili presenti nelle intitolazioni e nella memoria storica della cittadinanza, sottolineando l'enorme disparità nella rappresentazione dei due generi.
- Detto censimento effettuato a livello nazionale ha evidenziato un'abissale disparità statistica, risultando su scala nazionale che la percentuale di intitolazioni femminili oscilla tra il 3-7%, mentre le intitolazioni maschili superano spesso il 50%.
- Dette intitolazioni femminili sono quasi esclusivamente riferite a sante o martiri e solo in pochissimi casi a donne protagoniste di esperienze economiche, scientifiche, politiche, culturali e sociali.
- Considerato che l'amministrazione di Empoli da decenni richiede investimenti per la realizzazione del raddoppio ferroviario della tratta in questione,

Considerato che:

- Sarebbe auspicabile accogliere l'invito di ANCI che ha fatto propria la campagna di "Toponomastica Femminile" "8 marzo, tre donne, tre strade", che esorta le Amministrazioni Locali ad assumere iniziative tese a riequilibrare l'evidente disparità di genere evidenziata dalle statistiche.
- In particolare per i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, ad oggi, le statistiche sono le seguenti:
 - Comune di Capraia e Limite: su un totale di 134 strade/vie /piazze/etc. 67 sono intitolate a uomini, solo 1 intitolata a donne
 - Comune di Castelfiorentino: su un totale di 225 strade/vie /piazze/etc. 156 sono intitolate a uomini, solo 13 intitolate a donne
 - Comune di Cerreto Guidi: su un totale di 168 strade/vie /piazze/etc. 38 sono intitolate a uomini, solo 1 intitolata a donne
 - Comune di Certaldo: su un totale di 212 strade/vie /piazze/etc. 125 sono intitolate a uomini, solo 8 intitolate a donne
 - Comune di Empoli: su un totale di 661 strade/vie /piazze/etc. 300 sono intitolate a uomini, solo 10 intitolate a donne
 - Comune di Fucecchio: su un totale di 380 strade/vie /piazze/etc. 159 sono intitolate a uomini, solo 4 intitolate a donne
 - Comune di Gambassi Terme: su un totale di 381 strade/vie /piazze/etc. 50 sono intitolate a uomini, solo 10 intitolate a donne

- Comune di Montaione: su un totale di 140 strade/vie /piazze/etc. 39 sono intitolate a uomini, solo 2 intitolate a donne
- Comune di Montelupo: su un totale di 102 strade/vie /piazze/etc. 67 sono intitolate a uomini, solo 2 intitolate a donne
- Comune di Montespertoli: su un totale di 225 strade/vie /piazze/etc. 61 sono intitolate a uomini, solo 4 intitolate a donne
- Comune di Vinci: su un totale di 273 strade/vie /piazze/etc. 102 sono intitolate a uomini, solo 6 intitolate a donne

DATO CHE:

- Molte sono le donne che hanno contribuito, nel territorio di Empoli ed anche nella nostra Regione, con il loro ruolo sociale e culturale nella storia a costruire l'intelaiatura del nostro Paese.
- Anche la toponomastica può dare il proprio contributo a superare modelli culturali stereotipati e conformisti e a creare una cultura non discriminante nei confronti delle donne.
- Promuovere figure femminili di rilievo contribuisce a portare un valore aggiunto al miglioramento della società e della cultura.
- L'iniziativa di riequilibrare i rapporti di genere anche nella toponomastica cittadina rappresenta una valorizzazione della memoria e un'opportunità trasversale che non ha colore politico.
- La promozione di una politica che guardi alle Pari Opportunità con impegno ed interesse deve essere obiettivo di ogni Amministrazione per far conoscere le donne che sono state protagoniste della storia italiana locale, nazionale ed internazionale, trovando un modo paritario di riconoscimento al valore.

EVIDENZIATO CHE:

- Con la campagna "8 marzo, tre donne, tre stare", si rinnova la proposta a Comuni ed Enti Locali, di celebrare concretamente la giornata della donna impegnandosi a dedicare tre aree di circolazione (siano esse di natura automobilistica, pedonale o ciclabile) a tre figure femminili: una di rilevanza locale, una nazionale, una straniera, per riunire le diverse anime del Paese.

TENUTO CONTO:

- Della Legge 24 dicembre 1954 n. 1228. Legge Anagrafica.
- Del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223. Regolamento Anagrafico.
- Del R.D.L. 10 maggio 1923 n. 1158 convertito in Legge 17 aprile 1925 n. 473. Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali.
- Della Legge 23 giugno 1927, n. 1188. Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei (DEROGA PER PERSONE DECEDUTE DA MENO DI 10 ANNI).
- Considerata l'importanza dell'opera per il miglioramento dell'offerta del trasporto ferroviario e che questa importante infrastruttura può rappresentare un modello virtuoso attraverso il quale dimostrare che un'opera di tale caratura, con un impegno di spesa importante, può e deve essere in grado di combinare soluzioni alternative, per il presente ed il futuro, di cui i residenti empolesi necessitano.

VISTO CHE:

- La giunta del Comune di Empoli, già con informativa del 14.09.2022, ha chiesto alla commissione toponomastica di assegnare nomi di donne ad aree, parchi, giardini, strade anonime della città;
- La Commissione Pari Opportunità del Comune di Empoli, con il premio Contessa Emilia, ha avviato un percorso per valorizzare le donne di Empoli che si sono distinte in passato per il loro impegno verso la propria comunità e ha manifestato l'intenzione di proporre l'attribuzione del nome di alcune di loro, laddove ci siano i presupposti di legge, a zone anonime della città. Ma anche a lavorare con le realtà del territorio, che si sono mostrate interessate a individuare altri nomi femminili

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A aderire come Comune di Empoli all'iniziativa promossa dalla Associazione "Toponomastica femminile", sostenuta da ANCI, denominata "8 marzo, 3 donne, 3 strade"
- Ad intitolare, ciascuno nel proprio territorio comunale, quale iniziativa concreta dell'8 marzo 2023, le prossime vie, aree verdi, rotonde, sentieri, piste ciclabili etc, a figure femminili, locali, nazionali e internazionali, al fine di ridurre l'attuale divario nella memoria collettiva.
- A invitare che all'interno delle Commissioni toponomastica, deputate alla selezione dei nomi cui dare pubblico merito, sia paritaria la componente femminile e provenga dai diversi settori della cultura di genere (associazione toponomastica femminile, Società Storica locali, Enti culturali del luogo, Associazioni locali etc.)
- A proseguire con pratiche e progetti di ricerca sulla toponomastica femminile per favorire consapevolezza e partecipazione delle giovani generazioni e della cittadinanza tutta, di concerto anche con Associazioni ed Enti del territorio e con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità di Empoli.